



**LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA**

**OGGETTO: EMENDAMENTO A “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – ASSESTAMENTO DI BILANCIO ANNO 2020”.**

Delibera di cui al punto 3 dell’O.d.g. del Consiglio Comunale del 28/7/2020.

I sottoscritti Consiglieri Comunali rappresentanti delle liste facenti riferimento a “Biella al Centro”

**PREMESSO CHE**

Il Consiglio Comunale del 28/4/2015 ha così impegnato il Sindaco e la Giunta Comunale:

1. monitorare i piani di sviluppo degli operatori nazionali, per verificare se e quando Biella verrà raggiunta dalla tecnologia VDSL2, relazionando al Consiglio sugli approfondimenti compiuti;
2. mettere in campo tutte le strategie possibili (coordinandosi con tutti i protagonisti locali dell’*innovation technology*) per convogliare sulla nostra Provincia i Fondi Europei appositamente stanziati per il superamento del Digital Divide;
3. commissionare - anche eventualmente servendosi delle strutture di Città Studi – uno studio analitico di tutto il territorio della nostra città, per elaborare soluzioni efficienti per tutte quelle aree che non si prevede possano essere raggiunte in tempi ragionevoli dalla tecnologia VDSL2.

**CONSIDERATO CHE**

Nulla è stato fatto su questo tema sino ad oggi, in quanto i seppur lodevoli sforzi compiuti nell’ambito dell’Agenda Digitale non hanno minimamente scalfito il ritardo tecnologico che affligge il nostro territorio.

Il tema - sempre più fondamentale, alla luce dello sviluppo delle nuove tecnologie, che rendono le infrastrutture telematiche imprescindibili per la crescita del territorio – ha avuto una controprova nella recente e non ancora terminata emergenza sanitaria, innescata a livello mondiale dal Covid-19, facendo crescere un’ampia riflessione su diversi aspetti, tra i quali la disuguaglianza digitale (Digital Divide).

Nell’emergenza, Internet è stato utile per lo *smart working*, per l’*e-learning*, per la tanto discussa app Immuni. Tuttavia, se da un lato Internet ha sostenuto l’attività economico-produttiva del Paese e ha aiutato a ridurre le distanze tra istituzioni, enti, soggetti, famiglie, amici, dall’altro ha reso più evidenti e forti le disuguaglianze sociali e/o digitali presenti nel Paese.

*Digital divide* descrive la situazione della cittadinanza divisa tra chi ha accesso ad Internet e chi no, dove l’accesso alle risorse telematiche è influenzato da fattori territoriali, economici, culturali, anagrafici e tecnologici. Non avere la possibilità o la capacità di poter accedere ai contenuti di Internet, oggi, vuol dire non poter esercitare appieno la maggior parte dei diritti collegati alla cittadinanza.

Il Consiglio Comunale di 5 anni fa, quindi, impegnando il Sindaco e la Giunta a occuparsi della materia, aveva evidentemente sollevato un problema di grandissimo respiro, che proprio in un’azione coordinata dell’Amministrazione a ogni livello può trovare adeguate soluzioni.

Trascorsi ormai 5 anni, **non è possibile attendere ulteriormente. L'obiettivo deve essere quello di portare subito la banda ultra larga a basso costo in tutte le case biellesi, per poter fornire servizi di istruzione, formazione, assistenziali e sanitari via internet. In particolare le persone maggiormente svantaggiate non devono essere lasciate sole ad occuparsi di una rete infrastrutturale che evidentemente pone problemi di difficile soluzione per chi non è culturalmente e tecnologicamente attrezzato.**

#### **RITENUTO CHE**

L'assessore Massimiliano Gaggino, in sede di risposta a un'interrogazione di queste liste nel corso del consiglio comunale del 2 c.m., ebbe testualmente a dichiarare che *“nel contesto dell'emergenza sanitaria COVID 19 e nell'intento di sostenere il cosiddetto smart working [...] è auspicabile che il governo utilizzi i fondi europei [...] e a tal fine [...] ci si attiverà per disporre di detti finanziamenti europei. [...]Le risorse ora disponibili da parte delle amministrazioni locali italiane o piemontesi che siano non consentono di poter sostenere tali investimenti, che pur essendo del tutto condivisibili e prioritari non possono essere anteposti alla gestione ordinaria pe l'erogazione dei servizi indispensabili della città, quali tutela e sicurezza delle persone, manutenzione della viabilità, delle scuole, del patrimonio pubblico, dell'ambiente, dei trasporti, della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti”*.

Questa pur interessante e lucida risposta non permette però di affrontare alcuni problemi urgentissimi, che potrebbero avere manifestazione già nel prossimo autunno. Con questo emendamento la coalizione Biella al Centro si propone quindi di garantire risorse a sostegno delle seguenti tre specifiche necessità:

- 1) Banda garantita di almeno 30 mega al secondo per tutti i nuclei famigliari con almeno tre studenti, dalle scuole elementari all'università, con impiego finalizzato ad esigenze scolastiche;
- 2) Banda garantita di almeno 30 mega al secondo per tutti i lavoratori autonomi, i professionisti, le ditte individuali e le imprese famigliari, con impiego finalizzato ad esigenze lavorative;
- 3) Banda garantita di almeno 30 mega al secondo per tutte le persone di età superiore ai 70 anni, con impiego finalizzato alla teleassistenza e alla telesanità.

Senza voler entrare nel merito delle modalità operative delle misure di sostegno, che saranno da stabilire a cura dell'amministrazione comunale, si ipotizza già sino d'ora il ricorso all'ISEE come criterio per individuare una soglia limite per l'accesso al beneficio, nonché altri criteri preferenziali, quali soprattutto la residenza o la sede dell'attività in aree che difficilmente saranno raggiunte in tempi brevi dalle tecnologie basate sulla fibra ottica. Il ricorso alla tecnologia wireless abatterà sostanzialmente i tempi di intervento e permetterà di essere preparati per l'inizio del mese di ottobre.

L'intervento di sostegno prevede un costo massimo compreso tra €300 ed €350 per ogni singolo beneficiario e permetterà al beneficiario stesso di avere a disposizione la banda a 30 mega al secondo per un anno sostanzialmente in modo gratuito.

La proposta di Biella al Centro prevede di intervenire a sostegno di un numero massimo di 100 famiglie (€35.000 costo massimo dell'intervento) e 100 attività economiche (€35.000 costo massimo dell'intervento), per un importo stanziato a bilancio di €70.000.

**Si tratterebbe quindi di incrementare di €35.000 la Missione M 12 P 05 T 01 - Interventi per la famiglia (studenti e anziani) e di €35.000 la Missione M 14 P 03 T 01 - Ricerca ed innovazione (attività economiche)**

Quanto alle risorse per finanziare questi incrementi di spesa corrente, in attesa dei risultati derivanti dall'attività dell'ufficio appositamente costituito presso il Comune per il reperimento dei fondi europei, che non potrà concretizzarsi nei tempi strettissimi imposti dall'emergenza tuttora in corso, la coalizione Biella al Centro concorda con l'assessore Massimiliano Gaggino sul fatto di non possano essere intaccati i servizi indispensabili della città, quali tutela e sicurezza delle persone, manutenzione della viabilità, delle scuole, del patrimonio pubblico, dell'ambiente, dei trasporti, della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. La riduzione di spesa corrente per €70.000 dovrà quindi essere reperita su missioni che permettano un rapidissimo intervento, senza intaccare i servizi essenziali. **La proposta è quindi di ridurre di €70.000 lo stanziamento di bilancio per la Missione M 01 P 01 T 01 - Organi istituzionali, che a tutt'oggi risulta capiente.**

L'intervento emergenziale coprirà un anno di sostegno. Si auspica che in tempi brevi l'intervento dei fondi europei permetta di stabilizzare una manovra che va nella direzione di abbattere il *digital divide* e garantire anche a ceti meno abbienti la possibilità di utilizzare in pieno le possibilità offerte dalle nuove tecnologie.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

## **PROPONGONO LE SEGUENTI MODIFICHE ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA**

### **ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020**

#### **PARTE II SPESA**

Al titolo 1 variazioni positive: + €70.000.

Al titolo 1 variazioni negative: - €70.000.

M 12 P 05 T 01 - Interventi per la famiglia: +€35.000;

M 14 P 03 T 01 - Ricerca ed innovazione: +€35.000;

M 01 P 01 T 01 - Organi istituzionali: -€70.000.

Biella 23 luglio 2020

LISTA CIVICA BIELLESE

LE PERSONE AL CENTRO

BUONGIORNO BIELLA

Paolo Robazza, Sara Gentile

Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

Andrea Foglio Bonda